DELEGAZIONE PIEMONTESE

UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA' ENTI MONTANI
Sede in Torino – Via Gaudenzio Ferrari n. 1
Codice Fiscale 80100090010
Partita Iva 09929370014

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

Premessa

Signori Soci,
Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione di € 158.
Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare correttamente ed in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Delegazione ed il risultato dell'attività svolta nell'esercizio.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Situazione Associati
Come noto a decorrere dal 2017 l'adesione e l'introito delle quote associative relative ai Comuni è gestita dall'Uncem Nazionale.
Per il 2017 le Unioni montane aderenti alla Delegazione piemontese sono state 38 cui vanno aggiunti 3 BIM, per un introito da quote associative pari ad euro 80.000.
Nel corso del 2018 hanno aderito ulteriori 4 Unioni montane, portando dunque il totale delle Unioni aderenti a 42 (comprendenti 449 Comuni)

Contributi pubblici
Regione Piemonte – Euro 50.000 - art 6 della LR n. 3/2014
(D.G.R. n. 57-6163 del 15/12/2017 – Individuazione delle azioni d'iniziativa della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento per l'anno 2017)
Comune di Cuneo – Euro 15.000 - Festival della Montagna 2017
(DD n. 1950 del 18/12/2017)

Concertazione e tavoli regionali
Uncem ha partecipato alle sedute del Consiglio delle Autonomie locali, della Conferenza Regione-Autonomie locali e della Conferenza dell'Ambiente.

Green economy e Green Communities
Nell'ambito delle iniziative per la promozione della green economy – secondo i piani nazionali e regionali – Uncem ha continuato la mappatura delle iniziative private e pubbliche relative all'uso delle risorse naturali, in particolare legno e acqua. Bioenergie, idroelettrico, mini-eolico, solare termico e solare fotovoltaico sono fronti sui quali Uncem insiste affinché gli Enti locali possano guidare virtuosi processi all'interno della creazione di Green communities e Oil free zone, previste dal Collegato ambientale alla legge di bilancio 2015.

All'interno delle iniziative di formazione in particolare relative al Por Fesr del Piemonte, Uncem ha sostenuto i Comuni nella partecipazione ai bandi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici (due i bandi attivati dalla Regione nel 2017) e anche all'accesso al Conto termico 2.0 promosso dal GSE.
Nel 2017 ha concluso e presentato tre studi relativi alle "Smart e Green Community" relativi alle aree Alto Tanaro, Valli Chisone e Germanasca e Valle Stura. Nell'ambito di questo progetto ha anche mappato le migliori iniziative imprenditoriali sugli assi green e smart, da mettere a disposizione di enti locali e regione, nonché le migliori tesi di laurea sulla montagna e sullo sviluppo sostenibile.

PSR e Agricoltura
Nell'anno in corso, Uncem ha proseguito le iniziative di presentazione del PSR 2014-2020 su tutto il territorio montano piemontese, in accordo con la Regione Piemonte. Gli incontri hanno toccato quindici Unioni montane di Comuni, in riunioni alle quali erano presenti in media trenta persone ciascuna, tra Amministratori locali e professionisti.
Uncem ha organizzato nei territori otto incontri di presentazione della legge regionale del Piemonte che introduce nell'ordinamento le "Associazioni fondiarie", per superare la frammentazione fondiaria.
Rispetto al PSR (Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte) Uncem ha sostenuto e costruito tre progetti:
1. PSR 16.2 (progetti pilota forestali) sulla filiera del Castagno, con capofila Università di Torino, Disafa.
2. PSR 16.1 Azione 1 Agricola, con capofila la scuola Malva Arnaldi di Bibiana per lo sviluppo di sistemi agricoli autonomi e biologici nelle valli.
3. PSR 16.1 Azione 1 Agricola, con capofila l'Agenzia di sviluppo Lamoro, con focus sull'utilizzo di terreni marginali e sulle associazioni fondiarie.

Come sul Por Fesr e sul Por Fsr, Uncem ha attivamente partecipato ai tavoli di concertazione - i "Comitati di sorveglianza" promossi dalle Autorità di Gestione – dei quali è membro assieme alle altre associazioni degli Enti locali.

Il Progetto presentato sulla misura 16.2 denominato "CASTAGNOPIEMONTE - Attuazione delle linee di sviluppo del Masterplan Castagno Piemonte" è stato ammesso a finanziamento.

Innovazione, Agenda digitale e Piano banda ultralarga
Uncem ha presentato nel 2017 un'"Agenda digitale per la montagna e per le aree interne", condivisa con il Mise e la Regione Piemonte per l'attuazione del Piano per la banda ultralarga e dell'Agenda digitale nazionale regionale. In otto incontri sui territori, promossi con Anci Piemonte, ha presentato agli Amministratori locali e alle imprese le opportunità degli investimenti pubblici per abbattere il digital divide che riguarda tv, internet e telefonia mobile.
Uncem aderisce come consorziato al CSI Piemonte, principale interlocutore sui temi legati alla gestione dei sistemi informativi degli Enti locali, all'uso di data center pubblici, alla cyber security, all'uso del cloud.
Il percorso su Agenda digitale e Bul è stato condotto d'intesa con la Regione, ma anche con Anci Piemonte, Confindustria Piemonte, Confindustria Canavese e Confindustria Digitale, oltre che con associazioni che si occupano di innovazione applicata per i territori.
Uncem collabora attivamente con gli altri soggetti pubblico-privati (alcuni partecipati dalla Regione) del settore Ict e Telco del Piemonte: Csp, TopIX, Torino Wireless.

Nel campo dell'innovazione, Uncem ha avviato in particolare nel 2017 percorsi di collaborazione con i Parchi tecnologici del Piemonte, in particolare l'Environment Park di Torino.
Proseguita anche la collaborazione con il CoReCom del Consiglio regionale del Piemonte per la mappatura del segnale tv nelle aree montane anche a seguito di diverse segnalazioni degli Enti locali.

Progetti UE e formazione
Principale compito dell'Uncem su questo fronte è stato la continuazione di attività di formazione sulla programmazione 2014-2020, per gli Enti locali e anche per i professionisti d'intesa con le Associazioni professionali e di categoria.
Sono stati avviate nel 2017 le attività dei progetti Access (Europe for Citizens, dedicato all'accoglienza dei migranti nelle aree montane), Astus (Spazio Alpino, con il focus sulle modalità di trasporto per abbattere le emissioni), Crinma (Interreg Europe, sulla valorizzazione delle risorse naturali e architettoniche dei territori).
Uncem Piemonte è anche in fase di subentro nel progetto "A2E-1385: Alpi Efficienza Energetica" INTERREG V-A Francia – Italia ALCOTRA.
L'Uncem Piemonte inoltre ha attivato nel 2017 la partecipazione a diversi progetti, allestendo le seguenti candidature:
1. WideHost: candidato sul programma Spazio Alpino con focus sull'ospitalità diffusa (albergo diffuso) nelle valli, d'intesa con l'Environment Park;
2. A-Ring (Alpine Research and INnovation Capacity Governance): candidato sul programma Spazio Alpino, ha come capofila Università di Milano; nasce con altri partner di Eusalp, Action Group 1, con focus su innovazione e applicazione dell'Agenda digitale europea sui territori;
3. Mount Green: candidato sul programma Interreg Europe, con focus sulle green communities;
4. Water Manage: candidato su Interreg Europe. Focus sulle politiche dell'acqua;
5. Eye: candidato sul programma Cosme;
6. Solidarity Grid: progetto di formazione con la Polonia, candidato sul programma Europe for Citizens.

In costruzione, il progetto Arrival Region, sul programma Central Europe (scadenza bando a gennaio 2018) che vede tra i partner anche UMC Cebano e Gal Escarton Valli Valdesi.
Programma Alcotra
Progetto A2E: Uncem subentra ufficialmente da aprile 2018 alla Confartigianato Cuneo nel progetto che riguarda l'efficientamento energetico di edifici pubblici e in particolare edilizia sociale. Tra i partner, Regione Piemonte, Caue Savoia, Tautemi, Isbee. Uncem si occuperà di formazione e comunicazione.
Nell'ambito del programma Alcotra, Uncem Piemonte ha anche accompagnato gli Enti locali delle Province di Cuneo e Torino nella costruzione dei Piter, mentre con la Regione ha condiviso l'avvio della stesura dei Pitem (in particolare Clip, su innovazione e trasporti, e MiTo sull'outdoor).
Sempre nell'ambito della progettazione comunitaria, Uncem ha supportato le Unioni montane di Comuni nella candidatura di progetti UE.
L'interazione con altri analoghi soggetti europei, grazie ai progetti, ha permesso di conoscere buone pratiche applicate in altri Paesi e ambiti, esportabili e replicabili anche sull'arco alpino piemontese.

Strategia nazionale Aree interne e Strategia macroregionale alpina

Nell'ambito della Strategia macroregionale alpina (Eusalp), Uncem partecipa al gruppo di azione 1 sull'innovazione. Uncem ha promosso e diffuso il percorso di Eusalp tra gli Amministratori locali piemontesi, con iniziative formative e costanti aggiornamenti sulle attività degli Action Group.
Uncem ha collaborato con i coordinatori della Strategia nazionale aree interne (Snai) che riguarda quattro aree pilota in Piemonte (70 in Italia). Tra gli assi degli investimenti, trasporti, sanità e scuola.
Su Eusalp e sulla Snai Uncem lavora in sinergia con l'Aem, l'Associazione degli Eletti della montagna (l'Uncem a livello europeo) che ha sede a Bruxelles e a Chamonix. Uncem è tra i soci di Aem, alla quale aderisce anche la Regione Piemonte.

Borghi Alpini e Bottega dell'Alpe
Creato e distribuito ai Comuni il cartello stradale dei "Borghi alpini", per una riconoscibilità delle più belle borgate. Analoga iniziativa è stata curata nei Comuni dell'Alta Langa d'intesa con l'Unione montana Alta Langa. Uncem ha proseguito la mappatura dei borghi in fase di recupero, grazie a un costante rapporto con gli Enti locali, ma anche con professionisti, Ordini professionali (Architetti, Ingegneri, Agronomi-Forestali, Geologi) e privati che stanno avviando iniziative di recupero, anche in gruppo, per più immobili di borgate alpine. I risultati di questo lavoro sono stati inseriti sul sito internet Borghi alpini.
Uncem ha coordinato d'intesa con la Regione e l'Agenzia delle Entrate le iniziative per l'accatastamento degli immobili non registrati al catasto edilizio-urbano e la sistematizzazione delle banche dati dell'Agenzia del Territorio. Uncem ha chiesto e ottenuto l'attivazione di sei sportelli territoriali, nelle province di Torino e Cuneo per l'assistenza a privati, Enti locali, professionisti.
Sono continuati nel 2017 i rapporti con le imprese dei settori agricolo e artigianale al fine di una condivisione di opportunità anche legate all'ampliamento dei mercati.

Sport invernali ed estivi
Uncem ha consolidato nel 2017 la collaborazione con la Fi.Si (Federazione degli Sport invernali) e con Arpiet (Associazione degli impiantisti a fune, all'interno dell'Unione industriale) al fine di mappare – d'intesa con la DMO della Regione e gli uffici regionali – le esigenze relative a nuovi impianti, nuovi bacini di rifornimento idrico (a uso plurimo), possibili collaborazioni tra soggetti privati, associazioni sportive ed Enti locali al fine di uno sviluppo integrato e inclusivo del territorio.

Servizi alla collettività
Uncem ha proseguito la concertazione a livello locale e nazionale con Poste Italiane per garantire un presidio continuo sui territori, senza limitazione dei servizi ai cittadini. Uncem ha proposto all'azienda nuovi sistemi di recapito e organizzazione dei servizi, in grado di supportare gli Enti locali e dare migliori risposte alla collettività.

Trasporti, mobilità e infrastrutture
Uncem ha avviato nel 2017 lo studio delle tecnologie per la realizzazione di trasporti a chiamata nelle vallate alpine del Piemonte, d'intesa con la Direzione regionale trasporti. Nell'ambito delle attività istituzionali ha promosso e organizzato a Cuneo un convegno sulle reti di trasporto transfrontaliere il 29 luglio 2017. Nel corso dell'estate 2017 ha realizzato una piattaforma progettuale relativa al tema delle compensazioni connesse alle grandi infrastrutture stradali e ferroviarie che attraversano i territori montani, evidenziandone il ruolo e le opportunità a beneficio delle comunità, sul fronte dello sviluppo e dei servizi. Inoltre, d'intesa con società di trasporto pubblico e l'Agenzia

regionale per la mobilità, ha analizzato le opportunità di collegamento delle valli con le aree urbane, proponendo nuove soluzioni a basso impatto ambientale e capaci di generare risparmio nella spesa pubblica.

Formazione per gli Amministratori locali

Uncem ha avviato – d'intesa con la Regione Piemonte e con gli Enti locali – una serie di incontri formativi rivolti al personale e ai rappresentanti politici.
D'intesa con le Associazioni di categoria dell'agricoltura e dell'artigianato ha promosso una serie di incontri formativi, workshop e seminari – relativi allo sviluppo locale e al marketing territoriale. Gli incontri – a Torino e in tutte le province del Piemonte – sono stati incentrati sui temi relativi al recupero del patrimonio edilizio, alla green economy e alle energie rinnovabili, alla pianificazione territoriale, alla promozione dei prodotti enogastronomici e dell'artigianato. Uncem ha utilizzato per questi appuntamenti il personale interno, ma anche formatori di Centri di formazione professionali quali ad esempio il Formont di cui Uncem è socio fondatore.
Uncem ha proseguito le collaborazioni con gli Atenei piemontesi: Politecnico di Torino (in particolare Dipartimenti di Energetica, Dad e Dist), Università di Torino (in particolare Disafa e Management), Università del Piemonte Orientale. Uncem collabora e ha proseguito contatti e collaborazioni nel 2017 con l'Università di Milano-Sede di Edolo (Università della Montagna). Nel 2017 ha anche partecipato alla fondazione dell'Accademia delle Alte Terre.

Comunicazione istituzionale

Nel 2017 Uncem ha proseguito un attenta e costante attività di comunicazione, finalizzata a creare una rete di dialogo tra gli Amministratori locali. PieMonti – un numero pubblicato nel 2017 – è la rivista che Uncem Piemonte edita dal 2007. Dal 2013 la comunicazione è rafforzata da una newsletter a cadenza mensile (trasmessa via mail), che ha superato quota 27mila iscritti, e dal costante aggiornamento dei profili social su Facebook, Instagram, YouTube e Twitter.
Nel corso del 2017, Uncem ha aggiornato, oltre al portale istituzionale www.uncem.piemonte.it, anche il sito di e-commerce www.bottegadellalpe.it e il sito www.borghialpini.it.
Bottega dell'Alpe è un e-commerce dedicato alla vendita on line delle eccellenze agroalimentari delle terre alte piemontesi: una vetrina multiprodotto che raccoglie le eccellenze della montagna, aprendo la strada della vendita on line anche a piccoli e piccolissimi produttori.
Borghi Alpini è un portale dedicato alle esperienze di rinascita dei borghi alpini, a partire da quelli oggetto di rivitalizzazione grazie alla misura 322 del Psr 2007-2013: viene costantemente aggiornato con storie di ritorno in montagna e iniziative istituzionali ritenute virtuose e innovative, ritenute potenziali modelli replicabili in altri contesti montani.

Iniziative

Uncem ha promosso nel corso del 2017 una serie di iniziative a Torino e sui territori, con il prioritario obiettivo di condividere opportunità e proposte, istanze e progetti.

- Convegno a Tavagnasco (TO) sullo sviluppo locale promosso da Uncem e Comune, 18 gennaio 2017.
- A Susa (TO), 8 febbraio 2017, presentazione del nuovo Catalogo del turismo scolastico, delle attività di Bottega dell'Alpe e delle iniziative per la promozione turistica del territorio.

- Ad Alice Superiore, incontro pubblico sull'Agenda digitale e sul Piano per la banda ultralarga, 10 febbraio 2017.
- Ad Andorno Micca (BI), seminario con gli Amministratori locali sulla programmazione UE, 14 febbraio 2017.
- A Ceva (CN), seminario sulla castanicoltura, 16 febbraio 2017.
- Seminario a Pomaretto (TO) sull'agricoltura in montagna, promosso da Comune e Uncem, 25 febbraio 2017.
- Ad Alice Superiore (TO), incontro pubblico sui bandi del Psr e sul recupero delle borgate alpine, 2 marzo 2017.
- A Casapinta (BI), incontro pubblico sulle associazioni fondiarie e sui bandi del PSR promosso d'intesa con la Regione, 3 marzo 2017.
- A Pinerolo (TO), seminario all'Istituto Buniva e firma dell'accordo di collaborazione, 4 marzo 2017.
- A Valgioie (TO), incontro pubblico sul ruolo dei piccoli Comuni, 9 marzo 2017.
- A Formazza (VB), convegno sul marketing territoriale e sul turismo nelle Alpi, 11 marzo 2017.
- A Torino, seminario con Unicef e firma del protocollo d'intesa, 13 marzo 2017.
- A Torino, seminario pubblico promosso con Compagnia di San Paolo sulla progettazione comunitaria, 17 marzo 2017.
- A Costigliole Saluzzo (CN), incontro pubblico sulle Associazioni fondiarie, 22 marzo 2017.
- A Gaiola (CN), incontro pubblico sulle Associazioni fondiarie, 23 marzo 2017.
- A Torino, presentazione del Concorso Comuni Fioriti, del quale Uncem è partner, 23 marzo 2017.
- A Domodossola (VB) incontro Uncem-Arpiet sul turismo invernale, 24 marzo 2017.
- A Locana (TO) convegno sui Parchi e sulla riorganizzazione delle Aree protette, 25 marzo 2017.
- A Biella, seminario formativo con le Unioni montane e i Sindaci dei Comuni montani, 29 marzo 2017.
- A Susa, incontro pubblico sulle Associazioni fondiarie, 31 marzo 2017.
- A Oulx (TO), seminario sul bilancio dei Comuni e sul fondo per Comuni incapienti, promosso da Comune, Sose e Uncem, 1 aprile 2017.
- A Valdieri (CN), incontro pubblico sul PSR e sulle Associazioni fondiarie, 3 aprile 2017.
- A Torino, seminario sull'agricoltura nelle aree montane, 7 aprile 2017.
- Villanova Mondovi (CN), incontro pubblico sulle Associazioni fondiarie, 10 aprile 2017.
- A Macra (CN), incontro pubblico sulle Associazioni fondiarie, 22 aprile 2017.
- Seminario a Cantalupo Ligure (AL) con gli Amministratori locali, 5 maggio 2017.
- A Somano (CN), incontro pubblico sulle Associazioni fondiarie, 6 maggio 2017.
- A Colazza (VB), seminario formativo con gli Amministratori locali, 16 maggio 2017.
- A Cuneo, convegno sulla cyber security promosso con CSI Piemonte, 18 maggio 2017.
- A Settimo Vittone (TO), seminario pubblico sul Psr e sulle Associazioni fondiarie, 19 maggio 2017.
- A Coazze (TO), seminario su turismo e comunicazione, 30 maggio 2017.
- A Cursolo Orasso (VB), seminario sulle Associazioni fondiarie, 17 giugno 2017.
- A Borgomezzavalle (VB), seminario sul recupero dei borghi alpini promosso da Comune con Uncem, 26 giugno 2017.

- A Ostana (CN), incontro pubblico sul marketing territoriale e sui Comuni fioriti, 11 luglio 2017.
- A Frabosa Sottana (CN) convegno sui borghi alpini, 22 luglio 2017.
- A Levice (CN), convegno sui borghi alpini, 25 luglio 2017.
- Partecipazione a Legninvalle, fiera dedicata alla filiera bosco-legno a Usseaux, 29 luglio 2017.
- Supporto nella comunicazione alla rassegna estiva di spettacoli "Borgate dal Vivo".
- A Saluzzo (CN), convegno sull'agricoltura di montagna nell'ambito della fiera agricola della meccanizzazione, 4 settembre 2017.
- Convegno sui borghi alpini a Cortemilia (CN), 13 settembre 2017.
- Convegno a Roure (TO) sull'accatastamento dei fabbricati rurali, 25 settembre 2017.
- A Cuneo, consegna dei cartelli dei Borghi alpini, 3 ottobre 2017.
- A Torino, presentazione pubblica della legge sull'extralberghiero, d'intesa con la Regione, 9 ottobre 2017.
- A Cuneo, convegno sulla filiera del castagno, promosso da Uncem con il Disafa, 13 ottobre 2017.
- A Nomaglio (TO), convegno sui borghi alpini, 14 ottobre 2017.
- A Priero (CN), convegno sull'immigrazione nelle aree montane, promosso da Uncem con il Comune, 20 ottobre 2017.
- A Vicoforte (CN), seminario per le Unioni montane, 27 ottobre 2017.
- A Pinerolo (TO), istituto Buniva, incontro formativo con gli studenti, 30 ottobre 2017.
- A Vanzone con San Carlo (VB), convegno sui piccoli Comuni, 6 novembre 2017.
- A Belforte Monferrato (AL), seminario formativo con le Unioni montane, 8 novembre 2017.
- A Torino, seminario pubblico promosso da Uncem con AirBnB, 10 novembre 2017.
- Convegno a Restructura sulla rigenerazione del territorio, 18 novembre 2017.
- A Cuneo, organizzazione del Cuneo Montagna Festival con Comune e Provincia, 24-29 novembre 2017.
- A Torino, convegno su Eusalp, 4 dicembre 2017.

Criteri di formazione

Il presente bilancio, redatto in unità di euro, è costituito dallo stato patrimoniale conforme al disposto degli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal rendiconto gestionale redatto in aderenza al dettato degli artt. 2425 e 2425bis del Codice Civile, dalla nota integrativa predisposta sulla base di quanto richiesto dall'art 2427del Codice Civile. Il presente bilancio è stato predisposto sulla scorta delle raccomandazioni fornite nel principio contabile n. 1 per gli Enti No Profit denominato quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit redatto dal tavolo tecnico tra l'Agenzia per il Terzo Settore, il Consiglio nazionale dei commercialisti (CNDCEC) e l'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art 2435-bis del Codice Civile.

Schema di Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli "Enti *non profit*" è redatto secondo quanto previsto dagli articoli. 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli "Enti *non profit"* quale il nostro.

In particolare, nello schema utilizzato, si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- Sono stati inseriti i crediti per quote associative e contributi da incassare;
- Il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti.

Comparabilità con l'esercizio precedente
In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Per permettere un confronto tra dati omogenei, si è proceduto, ove necessario, a riclassificare i dati dell'esercizio precedente secondo i medesimi criteri utilizzati per la presentazione delle voci componenti il bilancio al 31 dicembre 2016.

Criteri di valutazione
Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio, si attesta che essi sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, così come raccomandato dal principio contabile n. 1 per "Enti *non profit*" poc'anzi citato. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità, e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Di seguito vengono illustrati i principi contabili ed i criteri di valutazione, distinti per singola voce, adottati per la predisposizione del bilancio.

Immobilizzazioni
Materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento. I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, ossia privi del requisito dell'accrescimento dell'utilità economica futura dei beni cui ineriscono, sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni volontarie o ai sensi di legge. Il valore contabile lordo delle immobilizzazioni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali avviene l'utilizzo, mediante stanziamento di quote di ammortamento calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:
Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. Non vi sono condizioni per un accantonamento ad apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide
Sono espresse a valore nominale.

Residui attivi
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 Codice Civile e del contratto collettivo di lavoro, adeguato ogni anno in base al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data e diminuito degli utilizzi per corresponsione ai dipendenti dimessi e/o delle anticipazioni concesse. Il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito certo nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura del bilancio, calcolato in base alla normativa di legge e contrattuale in vigore.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti tributari sono indicati al netto degli acconti.

Residui passivi
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Proventi ed Oneri
I costi ed i ricavi sono stati rilevati secondo quanto stabilito dall'art. 2425 bis del Codice Civile, con stretta osservanza del principio di competenza.

Imposte sul reddito
Posto che la nostra associazione svolge quasi prevalentemente attività istituzionale, intesa come tale quella prevista statutariamente, le imposte sul reddito sono desunte ai sensi della legge 398/1991 ai fini Ires ed ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 446/1997 ai fini Irap.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI di STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Materiali.
Ammontano complessivamente ad Euro 4.239 ed accolgono, al netto dei relativi fondi di ammortamento, macchine d'ufficio elettroniche per Euro 4.239.
La movimentazione delle voci e dei correlati fondi è dettagliata nel prospetto seguente

Costo storico	€	4.239
Ammortamenti esercizi precedenti	€	(4.239)
Saldo al 31/12/2016	€	Zero
Acquisizioni dell'esercizio	€	Zero
Cessioni dell'esercizio	€	Zero
Ammortamenti dell'esercizio	€	Zero)
Saldo al 31/12/2017	**€**	**Zero**

Crediti
La macrovoce ammonta ad Euro 86.259 e presenta un decremento di Euro 14.274 rispetto al 31 dicembre 2016. Nel dettaglio, la voce risulta composta da crediti per fatture da incassare (Euro 59.670), da crediti verso enti previdenziali (Euro 418), da crediti verso l'erario (Euro 6.180) e verso altri (€ 19.990). La composizione e la variazione su base annua della voce è illustrata nel prospetto seguente:

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Crediti verso clienti	74.911	(15.241)	59.670

Crediti verso enti previdenziali	418	0	418
Crediti verso erario	4.367	1.813	6.180
Crediti verso altri	20.837	(846)	19.991
Totale	**100.533**	**(14.274)**	**86.259**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Formont	2.500	2.500	2.500
Totale	**2.500**	**2.500**	**2.500**

Si riferisce a quota di partecipazione sottoscritta con Formont.

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad Euro 57.097 e presenta un incremento rispetto al 31.12.2016 di Euro 52.493. La composizione e la variazione su base annua della voce è illustrata nel prospetto seguente:

	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Unicredit c/3642848	0	11.285	11.285
Unicredit c/a	25	(25)	0
Banca Prossima c/71690	51	3.241	3.292
Ubi Banca Reg. Europ.	1.009	17.209	18.218
Banca Alpi Marittime	2.270	20.706	22.976
Banca Caraglio	1.882	(656)	1.226
Banca Piemonte c/89434	0	100	100
Cassa	76	633	709
Totale	**5.313**	**52.493**	**57.806**

Residui attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Residui attivi	237.310	(15.613)	221.697
Totale	**237.310**	**(15.613)**	**221.697**

La voce ammonta ad Euro 221.697 con un decremento rispetto al 2016 di Euro 15.613 così composta:

Quote C.M. c/2013	€	4.540
C.R.C. Smart Valley 2016	€	15.000
Quote U.M. Residui 2017	€	6.000
Contributi C.R.C. Smart Valley 2015	€	15.000
Contributi C.R.T. Smart Valley 2015	€	15.000
Bando Cultura Festival Montagna 2016	€	10.500

Contributo C.R.T. Summer School 2017	€	10.000
Contributo C.R.C. Summer School 2017	€	5.000
Contributo Istit.le Reg. Piemonte 2017	€	50.000
Progetti UE da rendicontare	€	68.757
Contributo A.T.L. CN Festival 2017	€	1.000
C.R.T. Festival Montagna 2017	€	10.000
Contributo Riba Compenso Formont 2017	€	6.900
Fatture da emettere	€	4.000
Totale residui attivi al 31.12.2017	**€**	**221.697**

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ha la caratteristica natura di "fondo di scopo", che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, costituito per raggiungere le finalità istituzionali della Delegazione sebbene, anche negli "Enti *non profit*", non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. La voce accoglie gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti. Il prospetto seguente illustra la composizione e le movimentazioni della voce.

	Patrimonio al 31.12.2016	**Destinazione del risultato gestionale**	**Rettifiche di patrimonio**	**Patrimonio al 31.12.2017**
Patrimonio	110.665	158		110.823
Totale	**110.665**	**158**		**110.823**

Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

La voce ammonta ad Euro 29.608 e presenta un decremento di Euro 11.303 rispetto al 31 dicembre 2016. La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Le variazioni intervenute nella composizione della voce sono illustrate nel prospetto seguente:

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Fondo T.f.r.	**40.911**	**(11.303)**	**29.608**

Debiti

La macrovoce ammonta ad Euro 188.414 e mostra un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 56.966. Nel dettaglio, la voce risulta composta da debiti verso banche per Euro 79.055, fornitori per Euro 67.418, da debiti tributari per Euro 16.301, da debiti verso enti previdenziali per Euro 4.255 e da debiti verso altri per Euro 21.384. Le variazioni intervenute nella composizione della voce sono illustrate nel prospetto seguente:

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Unicredit Banca S.p.a. c/c 3642848	(8.856)	8.856	0
Unicredit Banca S.p.a. c/c 1045463 anticipi	0	(50.016)	(50.016)
Banca Prossima c/c 72874	(5)	5	0
Banca Piemonte c/c 89398	(7.768)	(21.272)	(29.040)

Debiti verso fornitori	(87.209)	19.791	(67.418)
Debiti tributari	(8.908)	(7.393)	(16.301)
Debiti previdenziali	(4.973)	718	(4.255)
Altri debiti	(13.729)	(7.655)	(21.384)
Totale	**(131.448)**	**(56.966)**	**(188.414)**

Residui passivi
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. La composizione al 31.12.2017 è illustrata nel prospetto seguente ed è composta da € 33.301 per fatture da ricevere e per € 6.116 da ratei relativi al personale dipendente:

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Residui passivi	(62.632)	23.215	(39.417)
Totale	**(62.632)**	**23.215**	**(39.417)**

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO
Nel rispetto seguente si fornisce il dettaglio delle principali voci di proventi e di costi riferibili alla Delegazione.

Proventi
I proventi per l'esercizio 2017 ammontano ad Euro 341.123 contro Euro 288.083 dell'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nella composizione della voce sono illustrate nel prospetto seguente:

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Contributi su progetti istituzionali	209.080	(36.561)	172.519
Contributi su progetti UE	3.500	125.702	129.202
Ricavi per prestazioni soggette ad ires	60.104	(34.622)	25.482
Altri ricavi e proventi	15.399	(1.479)	13.920
Totale	**288.083**	**53.040**	**341.123**

ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Servizi e spese di funzionamento
Gli oneri dell'anno 2016 sono stati suddivisi come segue:

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Servizi	(160.059)	(47.847)	(207.906)
Personale	(109.567)	(14.311)	(123.877)
Ammortamenti	0	0	0
Oneri di gestione	(8.875)	4.316	(4.559)
Totale	**(278.501)**	**(57.842)**	**(336.343)**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano per il 2017 con un decremento rispetto al 2016 di € 4 ad € 3 (interessi attivi bancari) mentre gli oneri finanziari (interessi passivi bancari) ammontano ad Euro 2.776, con un decremento rispetto al 2016 di Euro 2.314.

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Proventi finanziari	7	(4)	3
Oneri finanziari	(5.090)	2.314	(2.776)
Totale	**(5.083)**	**2.310**	**(2.773)**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO
Risultano così composte:

	31.12.2016	**Variazioni**	**31.12.2017**
Ires	(3.706)	1.856	(1.850)
Totale	**(3.706)**	**1.856**	**(1.850)**

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2017 così come ve lo abbiamo presentato e Vi proponiamo di destinare l'avanzo di esercizio di Euro 158 alla riserva di patrimonio netto denominata "Risultato gestionale degli esercizi precedenti".

Torino, **23 marzo 2018**

Il Presidente
Lido Riba